

**FARMACIE COMUNALI CASTELFIORENTINO - S.R.L.****Bilancio di esercizio al 31-12-2018**

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	PIAZZA DEL POPOLO, 1 - CASTELFIORENTINO (FI) 50051
<b>Codice Fiscale</b>	05650600488
<b>Numero Rea</b>	FI FI 563687
<b>P.I.</b>	05650600488
<b>Capitale Sociale Euro</b>	20.000 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	Soc.a responsabilita' limitata
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	477310
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	si
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	si
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	COMUNE DI CASTELFIORENTINO
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
II - Immobilizzazioni materiali	38.928	28.846
III - Immobilizzazioni finanziarie	361	361
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>39.289</b>	<b>29.207</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	289.215	297.983
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	136.453	93.097
<b>Totale crediti</b>	<b>136.453</b>	<b>93.097</b>
IV - Disponibilità liquide	889.825	756.505
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>1.315.493</b>	<b>1.147.585</b>
D) Ratei e risconti	474	2.264
<b>Totale attivo</b>	<b>1.355.256</b>	<b>1.179.056</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	20.000	20.000
IV - Riserva legale	4.000	4.000
VI - Altre riserve	133.831	90.978
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	157.369	192.853
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>315.200</b>	<b>307.831</b>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	212.652	184.651
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	779.149	638.008
esigibili oltre l'esercizio successivo	159	181
<b>Totale debiti</b>	<b>779.308</b>	<b>638.189</b>
E) Ratei e risconti	48.096	48.385
<b>Totale passivo</b>	<b>1.355.256</b>	<b>1.179.056</b>

## Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.402.753	3.240.064
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	3.600	1.800
altri	7.105	5.944
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>10.705</b>	<b>7.744</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>3.413.458</b>	<b>3.247.808</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.284.152	2.191.870
7) per servizi	113.760	106.529
8) per godimento di beni di terzi	300.000	220.000
9) per il personale		
a) salari e stipendi	342.075	326.097
b) oneri sociali	88.132	79.062
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	29.357	27.560
c) trattamento di fine rapporto	29.357	27.560
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>459.564</b>	<b>432.719</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	9.597	8.278
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.597	8.278
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>9.597</b>	<b>8.278</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.767	4.978
14) oneri diversi di gestione	13.141	11.214
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>3.188.981</b>	<b>2.975.588</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>224.477</b>	<b>272.220</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	458	365
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>458</b>	<b>365</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>458</b>	<b>365</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	4	-
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>4</b>	<b>-</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>454</b>	<b>365</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>224.931</b>	<b>272.585</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	67.562	79.732
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>67.562</b>	<b>79.732</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>157.369</b>	<b>192.853</b>

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

## Nota integrativa, parte iniziale

### Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2018, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

## Principi di redazione

### Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
  - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
  - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- n. 1) criteri di valutazione;
- n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
- n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
- n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
- n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
- n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
- n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
- n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
- n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c. 1 n. 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
- n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
- n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;

nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata. E' una società partecipata interamente pubblica, c.d. "in-house", ed è soggetta all'attività di

direzione e coordinamento da parte del socio unico, il Comune di Castelfiorentino. Per questo viene redatta una "Relazione sul governo societario" in quanto società sottoposta al controllo pubblico che è tenuta, ai sensi della c. d. Riforma della Legge Madia (Testo Unico Società Partecipate), a rendicontare ulteriormente sull'andamento aziendale insieme al rispetto di normativa specifica del settore pubblico (obblighi in tema di anticorruzione, trasparenza e pubblicità, vincoli assunzionali, ecc.). Tale relazione tuttavia, anche se accompagnata al bilancio da approvare, non deve essere pubblicizzata al Registro delle Imprese.

## ATTIVITA' SVOLTA

La società svolge l'attività tipica di una farmacia, articolata in due unità di vendita, dislocate entrambe a Castelfiorentino. Oltre a quella tradizionale della vendita di medicinali su ricetta, si affiancano altre attività come quella di vendita di farmaci da banco, generici, di prodotti cosmetici e di profumeria, dispositivi medici, integratori alimentari, ecc., oltre all'offerta di servizi aggiuntivi a titolo gratuito quali misurazione della pressione arteriosa, e prenotazione esami e visite.

In merito all'attività svolta nel 2018, si nota una continuazione del trend positivo avuto nell'anno 2017, con un ulteriore aumento nel volume delle vendite che quest'anno si attesta a circa il 5% che in valori assoluti si traducono in + € 162.689, passando da € 3.244.586 del 2017 ad € 3.402.753 del 2018.

Scomponendo tale dato tra le due unità operative:

Farmacia 1: ricavi 2018 1.565.899 (46%), ricavi 2017 € 1.464.000 (45%)

Farmacia 2: ricavi 2018 1.841.347 ((54%), ricavi 2017 € 1.780.586 (55%)

I costi della produzione, ovvero i costi operativi tipici della gestione, riferibili ad entrambe le farmacie (attività ordinaria), a differenza dello scorso anno, sono aumentati di una percentuale intorno al 7,17%, che si traduce in

termini assoluti in € 213.393, passando da € 2.975.596 del 2017 ad € 3.188.981 del 2018, dovuto in parte ad un aumento delle materie prime, sussidiarie di consumo e di merci acquistate, in termini assoluti pari ad euro 92.282, in parte all'aumento del canone di affitto di azienda, in termini assoluti pari ad + € 80.000, passando da € 220.000 del 2017, ad € 300.000 del 2018.

Il risultato della gestione operativa si chiude con un margine positivo di + € 224.477, evidenziando un decremento rispetto all'anno precedente di € -47.743.

L'utile netto di bilancio ante imposte è di €157.369, a fronte di € 272.585 del 2017, di € 82.575 del 2016, € 63.772 del 2015, ed € 23.144 del 2014.

### **ANALISI DEL RISULTATO DI BILANCIO**

Sulla base dei dati sopra indicati, viene confermato il trend positivo della gestione economica dell'anno 2017, anche se nel 2018, a fronte di un incremento dei ricavi del + 5% +€ 162.689, è corrisposto un aumento dei costi totali della produzione di + 7,17%, € 213.300, principalmente nelle voci relative all'acquisto di merci +4% + € 92.282 e all'affitto di azienda + 36,4% € 80.000, che hanno comportato un lieve peggioramento della gestione operativa.

Anche se il bilancio è unitario, si evidenzia il recupero di un altro punto percentuale rispetto al 2017 da parte della Farmacia 1 sulla 2 in merito al rapporto sul fatturato, ovvero la Farmacia 1 (46%, 45% nel 2017, 44% nel 2016) che recupera, rispetto al 2017, incidenza sul fatturato nei confronti della Farmacia 2 (54%, 55% nel 2017, 56% nel 2016).

Complessivamente, si può constatare una gestione sostanzialmente in linea con il resto dei costi con quella dell'esercizio precedente. Si ricorda che in passato si era assistito ad un calo delle vendite che risentiva degli effetti negativi della crisi economica, sui prodotti non indispensabili quali quelli non farmaceutici (dedicati alla cura e l'igiene della persona, integratori alimentari, ecc.).

### **POLITICA ACQUISTI E PERSONALE.**

Si sottolinea, come già detto precedentemente, e non ancora completamente attuato, di effettuare una politica unitaria di acquisti coordinata dalla Dott.ssa Collavoli Elga, direttore della Farmacia n.2, al fine di ottenere migliori scontistiche e razionalizzare maggiormente il magazzino allo scopo di diminuire la quantità di scaduti da distruggere.

Per quanto riguarda il personale, si richiede una maggiore razionalizzazione dell'orario con ricorso all'orario "spezzato" così come stabilito dal contratto di lavoro vigente (quattro/cinque) pomeriggi alla settimana. Si lavorerà durante il 2019 ad un ulteriore ampliamento dell'orario di lavoro delle due farmacie al fine di arrivare in almeno in una sede all'orario continuato dalle 08,00 alle 20,00. Alla fine di ogni mese non verranno accantonate ore eccedenti senza previa autorizzazione da parte dell'Amministratore.

### **FATTI DI RILIEVO VERIFICATE SI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati ulteriori fatti di rilievo suscettibili di modificare le valutazioni e le considerazioni oggetto della presente Nota Integrativa.

Si dà atto delle necessarie modifiche sia societarie che organizzative avvenute nel corso dell'anno d'esercizio:

- la modifica del Collegio Sindacale con l'inserimento di un componente di genere femminile per adempiere all'obbligo normativo del rispetto della c.d. "parità di genere" e "pari opportunità";
- la modifica attraverso bando di gara ad evidenza pubblica del soggetto responsabile del servizio della tenuta della contabilità,
- la modifica, tramite verbale di assemblea straordinaria rogato dal Notaio Federico Favilli, dello Statuto Sociale, per adeguarlo alla vigente normativa in materia di società a partecipazione pubblica.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

## **Cambiamenti di principi contabili**

### **Disciplina transitoria**

Con riferimento alle modifiche al Codice Civile introdotte dal D. lgs. n. 139/2015 che hanno comportato il cambiamento dei criteri di valutazione di talune poste e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si

precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

## **Correzione di errori rilevanti**

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

## **Criteri di valutazione applicati**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

## **Altre informazioni**

### **Conversioni in valuta estera**

Non figurano in bilancio crediti nè debiti espressi in valuta estera.

## **Nota integrativa abbreviata, attivo**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **Immobilizzazioni**

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2018 è pari a euro 39.289.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro 10.082.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

#### **Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 38.928.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

#### **Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Le quote di ammortamento imputate a conto economico, sono state calcolate sulla base delle vigenti aliquote stabilite dalla normativa fiscale, ritenendole comunque perfettamente rappresentative dell'effettivo deperimento economico-tecnico dei vari cespiti e quindi della residua possibilità di utilizzazione degli stessi.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2018 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 361.

Esse risultano composte da:

- per € 361 per somme anticipate a titolo di cauzione per l'utilizzo di utenze intestate alle farmacie
- nel 2015 vi erano anche € 250.000 per il saldo del conto di deposito che era stato aperto presso la Banca di Credito Cooperativo di Cambiano, con scadenze di sei mesi rinnovabili, al fine di un impiego più remunerativo di parte delle somme mediamente giacenti sul conto corrente bancario aperto presso la medesima banca. Ad oggi è stato rimborsato ed è tuttora accreditato e giacente sul conto ordinario.



## Movimenti delle immobilizzazioni

### B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2018	39.289
Saldo al 31/12/2017	29.207
Variazioni	10.082

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	10.561	226.677	361	237.599
<b>Rivalutazioni</b>	0	0	-	-
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	10.561	197.831		208.392
<b>Svalutazioni</b>	0	0	-	-
<b>Valore di bilancio</b>	-	28.846	361	29.207
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	0	19.679	-	19.679
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	0	0	-	-
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	0	0	-	-
<b>Rivalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	0	0	-	-
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	0	9.597		9.597
<b>Svalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	0	0	-	-
<b>Altre variazioni</b>	0	0	-	-
<b>Totale variazioni</b>	0	10.082	0	10.082
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	10.561	246.355	361	257.277
<b>Rivalutazioni</b>	0	0	-	-
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	10.561	207.427		217.988
<b>Svalutazioni</b>	0	0	-	-
<b>Valore di bilancio</b>	-	38.928	361	39.289

### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Dal prospetto emerge un aumento del valore delle immobilizzazioni rispetto all'esercizio precedente di € 11.082, dovuto ad acquisti rilevanti e necessari effettuati nel corso dell'esercizio, quali l'installazione del sistema di allarme, l'impianto di condizionamento/riscaldamento e la sostituzione del server e dei registratori di cassa per adeguarli alla normativa che prevederà l'invio telematico dei corrispettivi dal 01/07/2019.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

### Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

## **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Questa voce accoglie i depositi cauzionali per utenze pari ad € 360,84.

Fino al 2015 accoglieva anche il conto di deposito presso la BCCC di € 250.000, ad oggi rimborsato e accreditato sul conto corrente ordinario.

Il totale delle immobilizzazioni è rimasto costante rispetto al 2017.

## Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria, nè operazioni di "lease-back".

## **Attivo circolante**

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2018 è pari a euro 1.315.493. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 167.908.

L'importo di € 1.315.493 è suddiviso nelle seguenti voci:

Rimanenze € 289.215

Crediti € 136.453

Disponibilità Liquide € 889.825

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

### **RIMANENZE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

#### **Rimanenze di magazzino**

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 289.215.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 8.768.

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Sono costituite essenzialmente dal valore dei farmaci e dei prodotti accessori e complementari destinati alla rivendita, e sono valutate al costo medio ponderato di acquisto.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 136.453.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 43.356.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi, o crediti dovuti a acconti per imposte IRES/IRAP.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

### **Crediti commerciali**

I crediti commerciali, pari ad euro 54.028, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio. Non si è ritenuto di dover eseguire accantonamenti a un fondo rischi su crediti poiché non vi è motivo di preoccupazione per l'esigibilità dei crediti stessi. Trattasi infatti in prevalenza di crediti verso l'Azienda A.S.L. e quindi di certa esigibilità.

## **ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## **DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 889.825, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari a euro 133.320.

Le disponibilità liquide sono formate da:

- Depositi bancari e postali € 877.665
- Denaro e altri valori in cassa € 12.160

Il saldo Depositi bancari, rappresenta l'unico conto corrente bancario attivo, liberamente disponibile

Il saldo di cassa, rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori bollati alla data di chiusura dell'esercizio.

L'attivo circolante è aumentato del 17,6% circa rispetto all'anno precedente passando da € 756.505 ad € 889.825

## **Ratei e risconti attivi**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ammontano a euro 474.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 1.790.

#### **GARANZIE, IMPEGNI, BENI DI TERZI E RISCHI:**

Fino al 2014, tra i conti d'ordine sotto la voce beni di terzi presso di noi, figurava iscritto il valore contabile - al lordo dei relativi ammortamenti - dei locali e dei beni mobili messi a disposizione della società da parte del Comune di Castelfiorentino con il contratto di servizio, per un valore di € 156.143. Il presente bilancio è già stato formalmente adattato alle nuove modifiche che hanno interessato i bilanci dall'anno d'imposta 2017, dove non sono più presenti i conti d'ordine, sostituiti da informazioni aggiuntive in Nota Integrativa. Rileva il canone di affitto di azienda pagato al Comune che per il 2018 a un valore di € 300.000, aumentato di € 80.000, rispetto al valore di 220.000 del 2017.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Le voci patrimoniali passive sono così riepilogate:

- Patrimonio netto € 315.200 (nel 2017 € 307.831)
- Fondi per rischi e oneri € 0 ( nel 2017 € 0)
- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato € 212.652 ( nel 2017 € 184.651)
- Debiti € 779.308 ( nel 2017 € 638.189)
- Ratei e risconti € 48.096 ( nel 2017 € 48.385)

Totale Passivo € 1.355.256

### Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale

II — Riserva da soprapprezzo delle azioni

III — Riserve di rivalutazione

IV — Riserva legale

V — Riserve statutarie

VI — Altre riserve, distintamente indicate

VII — Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII — Utili (perdite) portati a nuovo

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 315.200 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 7.369.

Il capitale sociale ammonta ad € 20.000, interamente sottoscritto e versato, è composto da quote appartenenti al Comune di Castelfiorentino e non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore inizio esercizio	Destinazione risultato d'esercizio precedente	Attribuzione dividendi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	20.000	0			20.000
Riserva Legale	4.000	0			4.000
Altre Riserve: Riserva Straordinaria	90.978	+ 192.853	- 150.000		133.831
Utile (perdita) dell'esercizio	192.853	-192.853		+157.369	157.369
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>307.831</b>		<b>-150.000</b>	<b>+157.369</b>	<b>315.200</b>

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	20.000		B	-

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserva Legale	4.000	UTILI	B	-
Altre Riserve (Riserva Straordinaria)	133.831	UTILI	A,B,C	133.831
<b>TOTALE</b>	<b>157.831</b>			<b>133.831</b>

### Legenda:

A: PER AUMENTO DI CAPITALE, B: PER COPERTURA PERDITE, C: PER DISTRIBUZIONE AI SOCI

Il totale del patrimonio netto è aumentato di € 7.369, rispetto all'anno precedente, grazie all'incremento dell'utile dell'esercizio di 157.369, alla destinazione a riserve dell'utile del 2017, combinato con la distribuzione di dividendi al socio per € 150.000

### Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 è stata iscritta nella sottoclasse "VI - Altre riserve" una Riserva da arrotondamento pari a euro 1.

### Fondi per rischi e oneri

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

#### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 29.357

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 212.652 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 28.001.

### Debiti

#### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 779.308.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 141.119.

Non esistono debiti con scadenza superiore a cinque anni.

I debiti sono passati da € 638.189 del 2017 ad € 779.308 dell'esercizio in corso, la variazione è dovuta soprattutto all'aumento dei debiti verso fornitori, e del debito verso il Comune socio, per il dividendo distribuito, ma ancora da erogare di € 150.000.

### **Debiti tributari**

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 83.507 relativo ai Debiti tributari.

## **Ratei e risconti passivi**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ammontano a euro 48.096.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in diminuzione di euro 289.

## Nota integrativa abbreviata, conto economico

### Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

## Valore della produzione

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 3.402.753.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 10.705

Il Valore della produzione nell'esercizio è pari ad € 3.413.458, nel 2017 era pari ad € 3.247.808, mentre nel 2016 ad € 3.051.140, quindi con un costante incremento che è stimato nel +6,44% dal 2016 al 2017 e del +5,1% dal 2017 al 2018 con un incremento in valore assoluto di € +165.650.

E' riferibile all'aumento dei ricavi ordinari di vendita derivante dalla gestione tipica delle farmacie;

Ricordiamo che la voce "altri ricavi e proventi", accoglie anche le sopravvenienze attive in seguito all'eliminazione della sez.straordinaria E del conto economico.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Non si procede alla ripartizione dei ricavi per categorie di attività in quanto la società opera solo nel campo delle prestazioni di servizi nei confronti della Asl e delle cessioni di beni (farmaci, prodotti tipici di cura della persona, articoli di profumeria e cosmesi), quindi riferite alla gestione caratteristica dell'impresa.

Categoria di Attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni v/Asl e cessioni di beni (farmaci, cura della persona, articoli cosmesi e profumeria)	Totale € 3.402.753

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente regionale, circoscritta in particolare al territorio intorno al Comune di Castelfiorentino che comprende altre località della Valdelsa

Area geografica	Valore esercizio corrente
Comune Castelfiorentino e Valdelsa	Totale € 3.402.753

## Costi della produzione



I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 3.188.981.

I costi relativi alla gestione ordinaria, tenuto conto delle variazioni intervenute nella consistenza delle giacenze di magazzino, ammontano a complessivi € 3.188.981, nel 2017 € 2.975.588, nel 2016 € 2.969.914.

Evidenziamo un aumento dei costi rispetto ai due anni precedenti, dovuto principalmente ad un incremento degli acquisti di merci e all'aumento dell'affitto d'azienda pagato al Comune che è passato da € 220.000 nel 2017, ad 300.000 nel 2018.

### **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

In seguito all'eliminazione della Sez. del conto economico che accoglieva la parte straordinaria, è doveroso indicare comunque l'ammontare dei proventi di entità o incidenza eccezionali che per il 2018

Non vi sono da evidenziare costi di entità o incidenza eccezionali per il 2018, che vanno ora contabilizzati alla voce "altri oneri di gestione" B14.

### **Proventi e oneri finanziari**

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Nel 2018 la classe C "proventi e oneri finanziari" è formata solo da interessi attivi bancari per € 458 e interessi passivi per ravvedimenti operosi per € 4.

### **Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

### **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

#### **Imposte dirette**

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;

Le imposte sul reddito d'esercizio per il 2018, sono così suddivise:

- IRAP € 14.156 (2017 € 14.720; 2016 € 5.190)
- IRES € 53.406 (2017 € 65.012; 2016 € 19.872)

#### **Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive**

Non figurano in bilancio crediti per imposte anticipate o debiti per imposte differite.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2018, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497- bis c. 4 C.C.)
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

**Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)**

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	€ 0	€ 5.907

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

#### **Impegni**

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti.

#### **Garanzie**

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui.

#### **Passività potenziali**

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario.

#### **Commento**

Non si ravvisano ad oggi passività potenziali, per quanto a conoscenza dell'amministratore, non risultanti dallo Stato Patrimoniale, quali ad es. cause/controversie, garanzie prestate o ricevute, impegni di acquisto o vendita a termine, impegni assunti nei confronti di eventuali altre imprese partecipate, controllate o collegate, nè contratti di leasing, nè beni di terzi presso l'impresa.

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

### Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative e, in particolare, di quanto stabilito dal D.Lgs. 3/11/2008 n. 173 in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, la società, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, ha provveduto a definire i criteri di individuazione delle operazioni concluse con le suddette parti correlate.

Ai sensi dell'art.2427 n.22 bis) C.C.si precisa che la società è sotto l'attività di direzione e coordinamento del Comune di Castelfiorentino, socio unico e proprietario delle farmacie affidate "in house" alla società tramite contratto di servizio che prevede un canone annuo, che per il 2018 è stato di € 300.000, oltre al riaddebito del canone di € 4.334 per l'affitto locali alle Ferrovie dello Stato per la Farmacia 1.

Potrebbe anche essere omessa l'informativa in quanto le operazioni con parti correlate, oltre a non essere rilevanti, sono state concluse a normali condizioni di mercato (sia a livello di prezzo che di scelta della controparte). Tuttavia evidenziamo in dettaglio quanto segue:

#### Prospetto di sintesi delle operazioni con parti correlate

Controparte	Relazione	Importo	Natura della operazione	Effetti patrimoniali	Effetti economici	Incidenza percentuale su voce di bilancio	Modalità di determinazione
Comune di Castelfiorentino	direzione e coordinamento Scoio Unico	Canone € 300.000			Costi della produzione + 300.000	10,35%	

### Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

### Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

#### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Sulla scorta delle indicazioni fornite dal principio contabile OIC 29, si riportano di seguito sinteticamente i fatti di rilievo, diversi da quelli di cui all'art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C., avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

#### Fatti successivi recepiti nei valori di bilancio

Non si sono verificati fatti successivi alla data di bilancio, pertanto nulla è da segnalare dopo la chiusura dell'esercizio sociale, salvo le modifiche di tipo organizzativo e societario di cui si è fatto cenno in premessa, riguardanti modifiche avvenute in corso d'anno quali la modifica del Collegio Sindacale con l'inserimento di un componente di genere femminile per adempiere all'obbligo normativo del rispetto della c.d. "parità di genere" e "pari opportunità"; la modifica attraverso bando di gara ad evidenza pubblica del soggetto responsabile del servizio della tenuta della contabilità, la modifica, tramite verbale di assemblea straordinaria rogato dal Notaio Federico Favilli, dello Statuto Sociale, per adeguarlo alla vigente normativa in materia di società a partecipazione pubblica.

### Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

#### Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

### Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Castelfiorentino, il quale in forza del controllo della società ai sensi dell'art.2359 del C.C.,realizzato mediante il possesso di una partecipazione totalitaria al capitale sociale, esercita

una pregnante attività di indirizzo strategico e gestionale sulla società.

Inoltre, trattandosi di società "in-house", in quanto affidataria in via diretta del servizio farmacia comunale esternalizzato dal Comune unico socio, le tre condizioni necessarie affinché l'affidamento ad una società possa considerarsi legittimo sono le seguenti:

- Essere a capitale interamente pubblico
- Realizzare la parte più importante della propria attività con l'ente che la controlla
- L'esistenza su di essa di un "controllo analogo" a quello che il comune esercita sui propri organi.

In conseguenza di tale ultima condizione, l'esercizio in forma di controllo così incisivo porta a concludere che per tale società sussista l'attività di direzione e coordinamento da parte dell'Ente proprietario.

A norma di quanto previsto dagli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile, si riporta pertanto nel prosieguo un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo conto del patrimonio e dell'ultimo conto economico approvati dal Comune di Castelfiorentino e allegati al conto consuntivo per l'anno 2018

E' necessario precisare che lo schema sotto riportato è conforme a quello civilistico di una società di capitali, pertanto il prospetto di conto economico e stato patrimoniale del Comune sono stati riadattati in alcune voci e raggruppamenti in quanto l'ente pubblico ha una contabilità finanziaria; pertanto si rende necessaria una sorta di riallineamento al fine di rendere omogenei i bilanci, anche se si notano alcune peculiarità come l'assenza della voce specifica di capitale sociale sottoscritto e versato, che in tal caso non esiste.

### Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
<b>B) Immobilizzazioni</b>	€ 50.491.395	€ 47.210.903
<b>C) Attivo circolante</b>	€ 9.269.063	€ 8.540.814
<b>Totale Attivo</b>	€ 59.760.458	€ 55.751.717
<b>A) Patrimonio Netto</b>		
Capitale sociale	€ 0	€ (4.013.353)
Riserve	€ 42.641.981	€ 37.623.335
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 144.240	€ 455.073
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	€ 42.786.224	€ 34.065.055
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	€ 642.544	€ 590.000
<b>D) Debiti</b>	€ 6.298.598	€ 4.506.035
<b>E) Ratei e risconti passivi</b>	€ 10.033.092	€ 16.590.627
<b>Totale Passivo</b>	€ 59.760.458	€ 56.495.542

## Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione	15.338.210	14.053.846

B) Costi della produzione	15.536.194	15.692.831
C) Proventi e oneri finanziari	18.839	82.481
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	2.181.208
Imposte sul reddito dell'esercizio	148.527	169.632
Utile (perdita) dell'esercizio	144.240	455.072

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

### Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 157.369 , come segue:

- interamente alla riserva straordinaria, in quanto la riserva legale ha già raggiunto il quinto del capitale sociale a norma dell'art. 2430 del C.C.;

## **Nota integrativa, parte finale**

### **Altre informazioni**

#### **Partecipazioni possedute tramite società fiduciaria o per interposta persona**

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate e controllate.

#### **Proventi da partecipazioni diversi dai dividendi**

Non figurano

#### **Azioni di godimento, obbligazioni o titoli emessi dalla società**

Non esistono

#### **Altri strumenti finanziari emessi dalla società e informazioni sul fair value**

Si precisa che ai sensi dell'art.2427-bis CC, la società non ha emesso o utilizzato tali strumenti finanziari quali derivati e che non figurano in bilancio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value.

#### **Finanziamenti dei soci**

Non figurano

#### **Patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Non sussistono ai sensi dell'art.2427 nn.20) e 21) C.C.

#### **Attività di direzione e coordinamento - informazioni**

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Castelfiorentino, il quale in forza del controllo della società ai sensi dell'art.2359 del C.C.,realizzato mediante il possesso di una partecipazione totalitaria al capitale sociale, esercita una pregnante attività di indirizzo strategico e gestionale sulla società.Inoltre, trattandosi di società "in-house", in quanto affidataria in via diretta del servizio farmacia comunale esternalizzato dal Comune unico socio, le tre condizioni necessarie affinché l'affidamento ad una società possa considerarsi legittimo sono le seguenti:

- Essere a capitale interamente pubblico
- Realizzare la parte più importante della propria attività con l'ente che la controlla
- L'esistenza su di essa di un "controllo analogo" a quello che il comune esercita sui propri organi.

In conseguenza di tale ultima condizione, l'esercizio in forma di controllo così incisivo porta a concludere che per tale società sussista l'attività di direzione e coordinamento da parte dell'Ente proprietario.

#### **Operazioni realizzate con parti correlate**

Ai sensi dell'art.2427 n.22 bis) C.C. si precisa che la società non ha effettuato nel corso dell'esercizio operazioni sopra indicate, salvo quanto detto in merito all'attività di direzione e coordinamento operata dal Comune di Castelfiorentino, socio unico e proprietario delle farmacie affidate in house alla società tramite contratto di servizio che prevede un canone annuo di € 300.000.

#### **Protezione dati personali - (Privacy)**

La società ha predisposto l'adozione delle misure minime di sicurezza per la protezione dei dati personali, nonché - ove necessario - la redazione e/o aggiornamento del documento programmatico per la sicurezza (D.P.S.) di cui al D.Lgs.196/2003 e successive modificazioni e integrazioni.

#### **Informativa sui contributi pubblici ricevuti di cui alla Legge 124/2017**

La società nel corso dell'esercizio non ha ricevuto contributi pubblici superiori a € 10.000

#### **Modello D.Lgs. 231/2001 - anticorruzione e trasparenza L.190/2012**

In un unico documento è stato ottemperato a quanto prescritto anche per le società interamente partecipate pubbliche come la Farmacie comunali s.r.l.

#### **Informazioni di cui al D.Lgs.19/08/2016 n.175 (c.d. Riforma Madia)**

In conformità alla previsione di cui al secondo comma dell'art.6 comma 2 del D.Lgs.175/2016, l'organo amministrativo della società, adotterà, con apposita delibera, uno specifico programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, individuando gli strumenti e le procedure ritenute idonee a prevenirlo e a favorirne in ogni caso una tempestiva emersione.

A tale proposito, essendo una normativa in continua evoluzione e costantemente integrata dagli interventi

dell'ANAC tramite l'emissione di specifiche Linee Guida, si attendono ulteriori chiarimenti e disposizioni circa gli adempimenti da espletare.

In conformità alla previsione di cui all'art. 6 commi 3,4,5 del D.Lgs.175/2016, l'organo amministrativo ritiene, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative della società, nonché dell'attività svolta dalla stessa, di non dover implementare gli strumenti di governo societario rispetto a quelli esistenti; in particolare:

- La società si è dotata, a decorrere dall'anno 2016, del Modello organizzativo di cui al D.Lgs.231/01
- È sottoposta al controllo di vigilanza e revisione legale dei conti da parte del Collegio Sindacale

#### L'analisi dei principali fattori endogeni ed esogeni rilevanti ai fini della programmazione aziendale

L'organo amministrativo della società, al fine di approntare i più idonei strumenti valutazione del rischio di crisi, ha in primo luogo operato una ragionata disamina dei principali fattori, endogeni ed esogeni, che, nel particolare contesto in cui opera la società, possono costituire elementi rilevanti in un'ottica di programmazione aziendale e di previsione dei correlati flussi finanziari, nonché di valutazione del rischio "crisi". In esito a tale ricognizione è stata concentrata l'attenzione su:

- l'analisi e la previsione dei ricavi per corrispettivi, che tenga conto della loro variabilità in funzione dell'andamento della domanda degli utenti;
- l'analisi dei costi variabili e dei costi per investimenti e dei connessi flussi finanziari;
- il costante monitoraggio dei costi fissi di struttura, finalizzato alla massima riduzione degli stessi.

#### Gli strumenti adottati: l'analisi per indici

In conformità ai modelli di valutazione delle crisi d'impresa maggiormente utilizzati nel mondo professionale, la società ha quindi ritenuto opportuno procedere all'elaborazione di una serie storica di specifici **indici di bilancio**, principalmente finalizzati all'apprezzamento degli equilibri finanziari dell'azienda. Le risultanze delle elaborazioni operate non hanno evidenziato criticità: basti rilevare che il rapporto tra mezzi propri e mezzi di terzi, che misura il **grado di indipendenza dai terzi** [(patrimonio netto/(passività consolidate + passività correnti))] è pari nel 2018 a 0,4% e che il **marginale di tesoreria** risulta positivo e pari a circa 247.129 euro.

#### Analisi degli indici maggiormente significativi

Stato Patrimoniale	Anno 2018	Anno 2017
Marginale di Tesoreria	€ 247.129	€ 211.594
Indice di copertura delle immobilizzazioni	8	10,5
Indice di liquidità	1,69	1,80
Grado indipendenza da terzi	0,4%	0,48%

Conto Economico	Anno 2018	Anno 2017
Marginale Operativo Lordo (MOL)	€ 247.214	€ 297.713
Risultato Operativo (EBIT)	€ 219.038 (6,43%)	€ 268.996 (8,29%)

#### Gli strumenti adottati: la pianificazione economico - finanziaria

In un'ottica prospettica e di programmazione, la società redige un bilancio preventivo annuale e dei bilanci di verifica infra-annuali. Tali strumenti costituiscono la base di partenza della programmazione economico-finanziaria aziendale.

In considerazione del particolare tipo di attività svolta dalla società, i principali elementi "variabili" che influenzano le previsioni di bilancio sono:

- sotto il profilo dei ricavi/proventi: i corrispettivi;
- sotto il profilo dei costi: manutenzioni e costi di natura straordinaria.

In una situazione nella quale i costi fissi di struttura non presentano tuttavia, sulla base dei dati storici, scostamenti rilevanti, è evidente come, in presenza di oscillazioni economicamente peggiorative dei componenti economici "variabili" in precedenza indicati, il perseguimento dell'equilibrio economico aziendale passa necessariamente attraverso la programmazione di una coerente riduzione delle spese e, in particolare, di quelle di lavoro dipendente e di acquisto merci attraverso politiche di scontistica, accorpamento degli ordini e miglior organizzazione.

Occorre inoltre osservare che il bilancio preventivo annuale viene sottoposto a verifiche periodiche infrannuali sulla base dei dati consuntivi, con particolare riferimento ai dati relativi ai ricavi da corrispettivi e a quelli afferenti i costi di acquisto, dei dipendenti, di manutenzione e quelli di natura straordinaria, al preciso scopo di poter porre in essere tempestivi interventi di aggiustamento sui costi, ove ciò risultasse necessario.

In corso d'anno viene continuamente monitorato anche l'andamento degli incassi, nonché dell'equilibrio economico/finanziario

Le risultanze relative all'esercizio 2018 non hanno fatto registrare significative variazioni dello stock di liquidità.

#### **Interferenze fiscali**

Non figurano in bilancio rettifiche di valore o accantonamenti

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e premi così come disposto dall'art. 2425 bis Codice Civile.

Si ritiene che non ci siano ulteriori informazioni da fornire, oltre a quelle richieste da specifiche disposizioni di legge, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, l'organo amministrativo propone di destinare a riserva straordinaria interamente l'utile pari a Euro 157.369, salvo diversa determinazione dell'assemblea dei soci.

Sulla scorta delle indicazioni che sono fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2018 e la proposta di destinazione dell'utile sopra indicata.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Castelfiorentino, 11 aprile 2019

Firmato  
L'amministratore unico  
Taddei Paola



## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di commercio di FIRENZE

Fl: aut n.10882/2001/T2 del 13.03.2001 A.E. Dir. Reg. Toscana

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

IL SOTTOSCRITTO COCCI JONATHAN AI SENSI DELL'ART. 31 COMMA 2-QUINQUIES DELLA LEGGE 340 /200, DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO E' CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETA'.